



CREAFLASH numero 3

Febbraio 2009

Il Festival della Creatività 2009

L'unione Europea ha proclamato il 2009 anno della creatività e dell'innovazione. Questa decisione è stata presa ben prima della grande crisi. Idem per la scelta del tema del Festival 2009 che si terrà il 22, il 23 e il 24 maggio 2009 a Guarcino (Fiuggi) – Casa San Luca



- quota di partecipazione: 170 euro/pers. Stanza doppia
200 euro/pers. Stanza singola

Quest'anno il filo rosso è allo stesso tempo modesto e ambizioso:

un mondo da reinventare

ossia, immaginare contributi originali suscettibili di aiutarci ad uscire dall'impasse dove ci troviamo. Toccheremo vari temi: società, coppia, educazione, sviluppo personale, convivenza ...

Il postulato è che ognuno di noi ha un potere sul proprio destino : la capacità creativa.

Senza diminuire il peso delle varie influenze che abbiamo subito niente, nessuno ci può togliere la libertà, la

responsabilità di decidere se accettiamo di essere condizionati, se ignoriamo il fatto che tutte queste influenze, anche quando sono state di valenza negativa, sono risorse potenziali.

Possiamo, se lo vogliamo e solo se lo vogliamo, creare la nostra vita.

Ovviamente fra gli altri e con gli altri.

Sollecitiamo dunque gli animatori specialisti di varie discipline, che condividono i valori di Createca, di dare la propria disponibilità per il penultimo week-end di maggio 2009

Razzismo e creatività

Una ricerca fatta negli USA più di 30 anni fa ha dimostrato che i razzisti sono mediamente poco creativi. Conferma più che scoperta: le caratteristiche principali delle persone creative sono la flessibilità, la curiosità, l'apertura, la propensione al rischio, l'amore della novità ...

Allora, noi che ci diciamo creativi, non siamo razzisti? Sì e no.

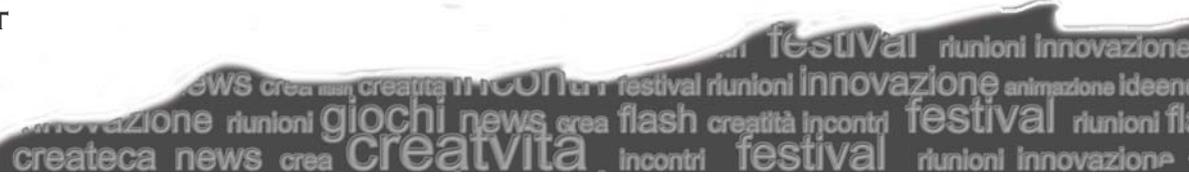
In ciascuno di noi si combattono, da sempre e per sempre, natura e cultura, istinto e razionalità. L'istinto ci spinge a diffidare di tutto quello che è diverso, a privilegiare quello che ci assomiglia, a sentirci a nostro agio nei luoghi con le persone e le tradizioni conosciute. Il magnifico film di Joseph Losey " il ragazzo con i capelli verdi " mostra in modo lucido che anche i bambini possono essere crudeli con il diverso.

Dunque il nostro 'magma' primordiale, se lo lasciamo libero di esprimersi, ci spinge a mostrarsi razzista a livello passivo (non ho niente contro i neri, gli ebrei, i rom ma dovete riconoscere che ...) o attivo (con parole o comportamenti ostili e violenti).

Per fortuna, riprendendo il titolo di un romanzo filosofico di Vercors, siamo " animali snaturati ". Questo non significa che la ragione, la cultura illuminista, dovrebbero negare o rimuovere la nostra parte istintiva, emotiva.

CREAFLASH NUMERO 3

WWW.CREATECA.IT





La risposta è: la dobbiamo gestire e controllare. Il che significa conoscerla e non negare che una parte di noi è naturalmente ostile al diverso. Solo a questa condizione saremo in grado, consapevolmente, di non essere razzisti.

Ma questo è solo un primo passo, essenziale, ma non sufficiente. Per consolidare il nostro non-razzismo è utile, direi indispensabile:

- conoscere e praticare la Semantica generale di Korzybski per evitare le generalizzazioni che si esprimono con delle parole tabù,
- stimolare regolarmente la nostra curiosità, allenare la nostra flessibilità come lo propone la simpatica Neurobica.

Procedendo così non solo riusciremo a essere più umani = civili, ma avremo un "side benefit" altrettanto positivo: saremo più giovani, mentalmente e fisicamente!

Hubert Jaoui

La storia del Jazz

Dal 5 marzo, in allegato con ESPRESSO, Editoriale Espresso-Repubblica presentano

La Grande Storia del Jazz

con un cd audio e il documentario in dvd "Jazz, Istruzioni per l'Uso" di Massimo Nunzi che è stato realizzato dalla regista Elena Somaré.

Un viaggio nella Storia del jazz e di un'epoca che stiamo vivendo, in 12 settimane, per tre mesi di uscita.



N.B. Max animerà un workshop nel quadro del XXV Festival di Createca.

Film da non perdere!

- **The Reader** (regia: Stephen Daldry)

Michael Berg negli anni '50 attraversa i primi turbamenti adolescenziali. Un giorno, per strada, si sente male e viene soccorso da Hannah, una donna più grande di lui con la quale nei giorni seguenti inizia una relazione. Ben presto però, il ragazzo intuisce che nel passato di Hannah c'è qualcosa di oscuro...

- **Aspettando il sole** (regia: Ago Panini)

In un luogo qualsiasi nell'Italia di inizio anni '80, tre ragazzi annoiati trovano rifugio in un hotel perso nella notte, il Bellevue Hotel. I tre prendono in ostaggio il receptionist, forse solo per distrarsi ed arrivare sino all'alba... In un intreccio labirintico, avvolte dal velo della notte, le stanze dell'hotel prendono vita, ognuna animata dalla storia delle persone che vi ospitano...

Prossima serata al café Freud: 13 marzo

Tema: conoscere l'impronta socio-educativa subita nell'infanzia per sfruttarla al meglio

Vi consigliamo di comprare il numero 1 dell'edizione italiana di WIRED

In copertina una bella foto della nostra star preferita!

E-dottori nel satellite

Le e-medicina:

in alcuni piccoli ospedali del Burkina Faso e del Mali si serve un consulto con luminari stranieri, si fa via internet. Poco tempo fa è stato reso possibile un e-consulto grazie a una connessione internet con un dermatologo svizzero che non era nella stanza, ma si trovava a 3.700 km di distanza, nel suo studio a Ginevra

CREAFLASH NUMERO 3

WWW.CREATECA.IT

